

# Azzurra Rinaldi

Economista Direttrice della School of Gender Economics presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma



# Global Gender Gap Report 2025

L'Italia è all'**85°** posto,  
su **148** Paesi analizzati.

Nel 2024 eravamo all'**87° su 146**.  
Un miglioramento solo apparente.

Per opportunità e partecipazione economica, l'Italia è alla  
posizione **117**.

Nel 2024 era alla **111**.  
Abbiamo perso altre 6 posizioni.

Per divario di reddito tra donne e uomini, siamo al **114°**  
posto.

Nel 2024 eravamo al **108°**.  
Anche qui, **6 posizioni in meno**.



In Italia lavora **1** donna su **2**

Secondo l'ultimo **Report INPS**,  
in **Italia** è **occupato** solo  
il **52,5%** delle donne,  
contro il **70,4%** degli uomini.



# Lavoro e rappresentanza

Tra i 15 e i 64 anni, è inattivo il 42,3% delle donne e il 24,3% degli uomini.

Nel 2023, le assunzioni femminili hanno rappresentato solo il 42,3% del totale.

Lavoro a tempo indeterminato?

Solo il **18%** delle assunzioni di donne, a fronte del **22,6%** degli uomini.

Le lavoratrici con un contratto a tempo parziale sono il **64,4%** del totale.

Il part-time è involontario per il 15,6% delle donne occupate, rispetto al **5,1%** degli uomini occupati.



# Quadri e Dirigenti

Solo il **21,1%** dei dirigenti è donna.

Nei contratti da quadri,  
le donne rappresentano il **32,4%** del totale.



**1 donna su 5 è costretta a lasciare il lavoro a seguito della maternità.**

**La decisione di lasciare il lavoro è determinata per il 52% da esigenze di conciliazione e per il 19% da valutazioni economiche.**

Stando ai dati dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, il **73%** delle dimissioni volontarie richieste e accettate nel 2023 sono state presentate da lavoratrici madri.



# Quanto incide il lavoro di cura?

Le donne italiane, secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, si fanno carico del **74%** del totale delle ore di lavoro non retribuito di assistenza e cura.

Nel 2023 (dati INPS), le giornate di congedo parentale utilizzate dalle donne sono state 14,4 milioni, contro appena 2,1 milioni degli uomini.



Secondo un nuovo rapporto dell'ILO, nel 2023, circa **748 milioni** di persone in età lavorativa (dai 15 anni in su) non partecipavano alla forza lavoro per via delle responsabilità legate al lavoro di cura non retribuito, il che equivale **ad un terzo di tutte le persone** che si trovano al di fuori della forza lavoro.

**Il lavoro di cura non retribuito impedisce a 708 milioni di donne di partecipare al mercato del lavoro.**





## **L'assenza di Welfare esclude le donne dal mondo del lavoro**

Secondo i dati ISTAT, in Italia 8 milioni di donne su 31 milioni tra i 15 e i 65 anni (equamente distribuite tra nord centro e sud), si dedicano esclusivamente alla cura di casa e famiglia.



Secondo il Fondo Monetario Internazionale, se l'Italia aumentasse l'occupazione femminile, migliorasse le competenze e rafforzasse la produttività, la crescita del PIL tra il 2025 e il 2050 potrebbe aumentare dallo 0,1 allo 0,4% all'anno.

## **Fondo Monetario Internazionale**

# Grazie!



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma